# Scambio di raggi solari tra la Svizzera ed il Perù

Info Nr. 13

agosto 2009

Progetto solare sull'altipiano Andino.

Alla riscoperta del Dio sole tra Cuzco ed il lago Titicaca.

## Natale a luglio? Bueno, puede ser...

Il 14 di luglio, ogni anno, i francesi festeggiano il Natale della patria. Festeggiano la presa della Bastiglia per mano dei rivoluzionari, il popolo. La fortezza della Bastiglia, una prigione simbolo dove venivano rinchiuse le vittime della monarchia. Questo atto segnó l'inizio, la scintilla, che fece scoppiare la Rivoluzione francese e produsse un terremoto sociale con fame di libertá in tutta Europa contagiando persino Russia ed Ameria. Noi nel nostro piccolo, nella nostra casa, abbiamo fatto la nostra rivoluzione, Rosalia ha dato alla luce a Carmen Rosa alle due di mattina, in una Arequipa ancora nel sonno e con alcune ambizioni rivoluzionarie. Arequipa si definisce la "Repubblica di Arequipa", sempre in lotta con le decisioni centraliste della grande Lima governata da Ré García ed i suoi balivi.



Bueno, che Carmen Rosa sia un simbolo di libertà di gioia ed amore in un mondo chissà tuttavia molto ingiusto che tutti i giorni soffre di molte rivoluzioni delle quali

> nessuna sboccia in cambi sostanziali come successe in quel famoso 14 di luglio di 220 anni Carmen orsono. Rosa ci accompagnerá dunque in questa nuova avvensulle Ande peruviane dove non faremo grandi rivoluzíoní peró sempre lotteremo affinché le persone tengano

voglia di cambiare, di farsi rispettare, di cercare l'armonia e la libertá e chissá che con il nuovo parroco Padre Fidel Percca possiamo seminare in terra fertile.

## "Discipulos misioneros al servicio de la Vida"

Il 16 di luglio "Virgen del Carmen" si han festeggiato i 50 anni della Prelatura di Sicuani della quale appartiene la Parrocchia di Espinar. "Discepoli missionari, al servizio della Vita" era lo slogan per questi festeggiamenti che son durati tutto un anno ed han servito a mettere in risalto il lavoro sociale effettuato durante mezzo secolo nelle quattro provincie alte del Cusco dove sono stati presenti i Carmelitas. Festeggiamenti interessanti dove si ha potuto sentire il polso del popolo, si han visto buoni risultati con una partecipazione molto numerosa e calorosa per parte della popolazione. Una popolazione che riconosce cosi il lavoro sociale di tutti gli attori

# V° giorno dell'H2O in Espinar

Per il quarto anno consecutivo il Taller Inti ha organizzato una giornata di presentazioni e dibattiti prendendo come punto di partenza il giorno mondiale dell'acqua che si festeggia ogni 22 di marzo in tutto il mondo. Come sempre con una buona partecipazione di pubblico, abbiamo ascoltato con attenzione diverse autorità nella materia parlare di cambio climatico, recupero di un fiume

contaminato, le pile come agenti contaminanti, il medio ambiente visto da



(Jatropha Curcas a 4'000msm)

Aparecida ed i biocombustibili. Tutti temi che ci fanno riflettere e ci danno compiti a volte facili a volte meno per cercare la famosa armonia dell'uomo con la terra che chissá 150 anni or sono (grazie) alla scoperta del petrolio é uscita dalla "Via Maestra". Questo cammino dettato da

Qualcuno che chissa a volte vuole metterci alla prova e dopo 150 anni di prove si é stancato e comincia a mandarci alcuni castighi che si trasformano in un clima al quale rimane sempre più complicato adeguarci. Bueno, speriamo che con tecnologie semplici, rinnovabili, chissá con la semina di piante che produscono biocombustibili e che non entrano in competenza con alimenti adatti all'essere umano si possa continuare (non ritornare, ció che rimane impossibile) in un livello di armonia fra l'uomo e la terra che non produca troppi disastri ne per i riccaccioni ne per coloro che vivono giá in situazioni precarie. Con le prime prove di semina de la "Jatropha Curcas", arbusto che produce dei semi dei quali con una pressa si puó estrarre un olio che sostituisce il diesel e forse cattura i famosi due piccioni con una fava. Con le foglie catturare il CO e con i frutti produrre un combustibile rinnovabile, vedremo, vale la pena sognare con i piedi per terra. Cosi facendo non vogliamo che del nostro lavoro rimangano solo parole al vento.

#### Manuale tecnico "rinnovabile"

L'Internet é una gran cosa, é uno strumento che ci permette di aprirci al mondo, di sapere dove vive Brad Pitt, le ultime scorribande di Ami Winehouse ed anchesi vedere le ultime puntate di FALÓ a 12'000 km dal Ticino. Ció che risulta difficoltoso nella rete é leggere un libro, dare informazioni al 65% della popolazione terrachia che tuttavia non ha l'acqua in casa, l'accesso all'elettricitá e per la quale Twittare significa tanto come ascoltare una pietra cantare "Oh sole mio". Bueno, questo per dire che ci siamo motivati a redattare un manuale tecnico, che racchiude le nostre esperienze di sette anni di lavoro sulle Ande lavorando con le Energie Rinnovabili a favore della popolazione sopratutto di limitato livello economico. Il risultato é, o meglio sará (perché tuttora in redazione) un libro di 450 pagine circa, full colori, con disegni, testi e fotos che dovrebbero aiutarci a diffondere queste tecnologie oramai consolidate, che funzionano e che permettono una vita un poco meno complicata in zone assai inospiti che rimangono al di fuori di molte azioni sociali sensate da parte del governo di turno. Il libro redattato dal Ing. Jorge Ruelas sulla base dei nostri lavori svolti negli ultimi sette anni sará finanziato in parte da Guaman Poma de Ayala, la Cooperazione Svizzera di aiuto allo sviluppo e chiaramente dalla Missione Betlemme Immensee. Da parte nostra un grande GRAZIE queste importanti organizzazioni che ci stanno regalando tanta fiducia. Fra non molto speriamo presentare al pubblico il libro con una conferenza stampa e la partecipazione dei membri della Red Inti con la quale speriamo raggruppare organizzazioni che lavorano il tema delle Energie Rinnovabili con forza e con dedicazione a livello del Surandino.

## Un giorno da incorniciare

A dimostrazione di questo compromesso il giorno 24 di aprile del 2009 "giorno

mondiale della Terra", il Taller Inti si é costituito formalmente in una societá anonima della quale sono membri fondatori

decisione presa oramai da molto tempo é stata motivata dalla buona onda che accompagna i lavori del Taller Inti e la

> necessitá di tenere tutte le carte in regola per poter eseguire progetti una certa importanza con entitá pubbli-che e private, presentare dovute fatture e creare uno spazío un poco piú sicuro per le persone che lavorano nell'officina solare. Il mio compito nei due anni a venire sará quello di aiutare limite

possibile le attivitá tecniche, economiche ed organizzative. La MBI garantisce cosi una piccola "rampa di lancio" per questi

portare avanti un discorso pulito con fatti e non solo parole. Il mío lavoro con el Instituto para una Alternativa Agraria (IAA) rimane pure un punto molto importante. Con IAA, in "simbiosi" con Taller Inti abbiamo lavorato molto il tema delle serre di produzione (100m2), le docce solari, installandone una quarantina in tre provincie del Cusco ed un nuovo disegno di stufa a legna combinata con un forno. La stufa ha dato buoni risultati e quast'anno la presenteremo al XVI Simposio Peruano di Energia Solare in Arequipa. Speriamo veramente che con l'arduo lavoro di tutti gli attori involucrati per il 31 di agosto del 2011 (giorno del nostro ritono in Svizzera) si possa raggiungere buon un autosostenibilità e che il Taller Inti faccia parlare di sé per molti anni ancora come entitá importante a livello locale, regionale e perché no nazionale in attivitá riguardanti

giovani che con molta motivazione vogliono

lívello

le Energie Rinnovabili e si riescano a

costruire reti forti e solide come la Red Inti



(Il Taller Intí é nato)

i tecnici Carlos Vera, Simón Alanocca y Julio Vera accompagnati dall'ingegnere zootecnico Jorge Ruelas. Questa che danno tuttavia più enfasi al lavoro, Arriba Perù. Tanto per mettere giù la famosa "pocia", siamo diventati famosi a livello internazionale.......

#### É arrivato l'ambasciatore

Bueno, per essere più precisi, erano in tre, il giornalista ed "ambasciatore" della MBI Röbi Koller, sua moglie Esther ed il fotografo Marcel Kaufmann. Dal 05 all'11 di maggio possiamo dire di aver passato dei giorni indimenticabili in compagnia dei tre amici giunti dalla Svizzera per fare un reportage sul nostro lavoro in Espinar e presentare questo a modo di raccogliere fondi a favore delle attività che svolge la MBI in quattro continenti con quasi 70 volontari laici. Con migliaia di fotos, decine di interviste ed una dozzina di visite ed incontri nei diversi luoghi e con le differenti persone con le quali abbiamo lavorato e tuttavia svolgiamo le nostre attivitá, i tre moschettieri hanno potuto raccogliere informazioni ed impressioni molte emozionanti che sono poi risultate in diversi articoli in alcune riviste ed una interessan te sequenza di fotos e testi che si possono aprezzare nella pagina web della MBI all'indirizzo



www.bethlehem-mission.ch. Ringraziamo veramente di tutto cuore Röbi, Esther e Marcello per il gran lavoro professionale ed il non indifferente sforzo fisico sopportato durante una vera maratona a quota 4'000msm e rotti a diretto contatto con il sole, le stelle e tanti cuori grandi e forti che hanno accolto con molto amore y cariño i nostri tre intrepidi visitanti.

L'immagine che sempre mi rimarrà nel cuore

(Tutta una família solare)

e della quale spero rimanere sempre molto orgoglioso sará quella degli Svizzeri come costruttori di ponti e non solo di ponti robusti di legno, metallo e cemento sennó ponti ancora più solidi e robusti che uniscono le molteplici culture di questo mondo, che connettono il Sud ed il Nord in modo semplice, onesto e sincero, distruggendo tutti i pregiudizi che tanto male fanno all'armonia della quale tutti abbiamo bisogno per vivere felici ed in

pace sul pianeta azzurro. Un pianeta azzurro che tanto viene maltrattato ed al quale molti interessi economici vogliono estirpare ambi polmoni.

# 05 giugno del 2009, giorno del Medio Ambiente? Non solo

59 giorni di sciopero,

59 giorni con una strada bloccata,

59 giorni chiedendo la deroga di alcuni decreti di legge,

Una decisione in nome della "democrazia", 34 morti e decine di incarcerati come risultato.

Nel Perú 61 scagnozzi di Alan Garcia decidono "democraticamente" nel congresso le sorti del paese e di 28 millioni di persone. In nome della democrazia il Perú se lo ha diviso in parcelle e se lo ha venduto, concessionato o regalato, con "baracche e burattini". Solo una volta accaduta una delle maggiori stragi di poliziotti e persone nella storia del Perú, al governo gli caddero le carte sul tavolo ed in uno spot di pessimo gusto si dichiarava che 12'000 ettari di terreno (tre volte la

(H) devono essere sufficienti per 400'000 persone e punto. Bello no? É come dire, voi siete peruviani, noi non vi diamo nessun appoggio per parte dello stato peró regalateci il vostro territorio, lo maltratteremo, lo contaminaremo, lo renderemo inabitabile peró dentro del recinto che vi costruiremo, starete bene, non vi mancherá nulla, in nome della democrazia e della libertá dei popoli indigeni, ALLEGRIA, sorridete per la foto!!! e se vi ribellate siete dei terroristi contrari allo sviluppo ed il bienestare (degli altri). Bueno, ci sono volute 34 vittime, 24 eroici poliziotti che han difeso la democrazia, gli altri dieci no, la critica per parte di molti paesi, una risoluzione della OIT che proibisce la vendita o la concessione di terreni senza il beneplacito delle popolazione indigena che ci vive da sempre e al finale grazie anche all'intervento della Chiesa (che un mese prima che accadano i fatti di sangue aveva denunciato il malestare locale) si sono instaurate della tavole rotonde di lavoro che dovrebbero limare le asprezze che peró fino ad ora, a tre mesi dei fatti accaduti non si sono riunite e non si é soluzionato un bel niente. Al contrario, si sono fatti dei cambi in diversi ministeri chiave tutti a favore di una politica abusiva che calpesta la democrazia e le libertá più elementari. Peró bueno, giunse il 14 di luglio, cadde la Bastiglia e dieci giorni dopo arrivarono gli ambasciatori svizzeri con tanta cioccolata, amore e mesaggi motivatori per continuare il nostro lavoro in uno dei paesi più ricchi del mondo.

## Non erano 844 millioni di CHF

Effettivamente abbiamo ricevuto tanta cioccolata e molte coccole che valgono millioni da parte dei nonni che per la cuarta volta han attraversato la grande laguna e ci han visitati in quel di Arequipa dove siamo rimasti un mesetto intero dopo la nascita di Carmen Rosa e dar cosi a questa nuova creatura la possibilità di sviluppare benone cuore e polmoni prima di salire a cuota 4'000msm ed affrontare un freddo notturno assai birichino. Bueno, i nonni si



(Nonni episodio Nro IV)

son portati veramente bene, han compiuto con i loro compiti apaciurrandosi le tre reginette che han approfittato della buona onda, l'eccellente clima ed i molti regalini arrivati da oltre-oceano. Chiaramente il nonno genio non è rimasto con le mani in mano e mentre la nonna si dedicava alle coccole, una visita alla vicina La Joya è stata occasione di mettere in buona luce

una pompa d'ariete che dovrebbe raddoppiar e la frontiera agricola di un contadino. Piccoli passi peró bueno, anche sulla luna quarant'ann i fá (se non stata tutta

messa in scena alla Hollywood) non sono stati fatti salti da canguri rossi giganti ma passi assai controllati. Siamo comunque convinti, e le richieste che rice-viamo in Espinar lo confermano, che l'acqua rimane un medio di vita indispensabile per il quale a futuro ne vedremo delle belle. Ad ogni modo a livello mondiale sembra quasi più lucrativo imbottigliare acqua che estrarre

petrolio dalla terra. L'anno scorso le imprese Svizzere che fatturano bevande non alcoliche hanno portato a casa 1'400 milioni di CHF, a parte di questa somma il caffé ha arricchito la CH con un poco più di 1'000 milioni di CHF e con la cioccolata abbiamo fatturato 844 milioni di CHF, mica male no? Per un paese che di piante de caffé e cacao non se ne vede nemmeno l'ombra. E proprio i campesinos del Perú che si dedicano a coltivare queste materie prime non vedono nemmeno l'ombra di tutti questi miliardi, il Perú esporta per 7 milioni di USD di cacao e 600 milioni di USD di caffé in tutto il mondo, vaya comercio justo.

## Dalla povertá alla miseria, todo vá bien

La povertá é una definizione, uno stato soggettivo in un momento dato, di una persona o un gruppo di persone che sempre abbiamo preso con le pinzette. Ci sono diversi tipi di povertá, economica, culturale, materiale, spirituale.... In alcuni casi visibile e quantificabile, in alcuni casi invisibile peró chissá non per questo da

trascurare. Nel Perú stá succedendo qualche cosa molto interessante e preoccupante, le statistiche matematiche, elaborate nelle trincee dello stato, dicono che ci sono sempre meno poveri (economicamente parlando), si estende sempre più il programma del governo dove alle famiglie più povere si regalano 25.-CHF ogni mese in cambio di nessuna prestazione lavorativa, solo in cambio di compiti come mandare i figli a scuola, migliorare la casa ecc.



Questo tipo di programmi, con soldi prestati dal Fondo Monetario Internazionale, han permesso di ridurre la povertá da 50 e rotti % a circa un 40% della popolazione peruviana. A noi, e non solo a noi rimane una grande incognita di come si calcolano con precisione decimale (+/-0.1%) queste cifre. OK, fin qui quasi tutto anda bien, miglioriamo, "stiamo meglio", che scroscino gli applausi

anche se aumenta il debito esterno, questo lo pagheranno i nostri figli. Adesso, all'ora del dessert arriva il meglio, altre statistiche dicono che la indigenza (miseria) ha aumentato in tutte le regioni del Perú in media un 9%, sempre piú persone non arrivano a sfamarsi, non ricevono la dovuta quantitá di calorie e proteine, nella busta a fine mese non ci sono abbastanza dinari per comperare la "canasta básica" di alimenti e necessitá. Quí non parliamo di valori soggettivi, qui parliamo di dare del pane al pane e del vino al vino. E quí tutti o quasi rimangono a bocca aperta, peró i

motivi ci sono, ci regalano dei soldi peró tutto costa di più, riempire la pancia risulta



sempre più difficile come trovare un lavoro sicuro e duraturo. Formar parte di un sindacato per accedere a diritti e doveri laborali giusti, corrisponde ad esercitare un atto terroristico (Ex. Primo ministro Jorge del Castillo). Risulta cosi che la politica di governo fá emigrare sempre più persone verso le cittá in cerca di ricchezza economica e scappare dalla miseria nella

quale vivono per mancanza di progetti e visioni a futuro. Attenzione, a novembre 2010 voteremo per le autorità municipali e regionali mentre che ad arpile 2011 voteremo un nuovo presidente. Iniziamo la fase populista del governo, io ti do i soldi e tu mi dai i voti, se questo è sostenibile o no non me ne importa un fico secco, che di calorie si ne tiene. E cosi qualcuno disse "Non ci resta che piangere" e noi rispondiamo "Vale la pena sognare".

# Tierra y Libertad

"Posso accettare la sconfitta peró non di non averci provato"

Michael Jordan

Cosa é successo in Bolivia ed Ecuador e non é mai successo nel Perú? Nel Perú non é mai sorto un movimento indígeno, autoctono, una vera rivoluzione non si é mai fatta a parte l'intento fallito di Tupac Amaru llo con sua moglie Micaela Bastidas che terminarono squartati sulla piazza di Pampamarca. Oggigiorno nel Perú comincia a farsi ecco qui e lá un movimento político che vuol dare una

"risposta alle necessitá della societá mediante la formazione di capacitá umane, fomentare la partecipazione collettiva nella conservazione e miglioría del medioambiente e la gestione sostenibile delle fonti naturali. Per ció coordinare le offerte scientifiche e tecniche dei centri di educazione superiore e le domande sociali. Realizziamo le nostre attivitá respettando i valori e la etica nella vocazione del servizio il pluralismo e la tolleranzia culturale, politica religiosa o ideologica, la promozione della partecipazione cittadina nella costruzione istituzionalizzazione democratica. rispettando la uguaglianza dei sessi .....". l isto, viva la democracia. Ma chi sará il lieder carismatico che speriamo si presenti come futuro candidato alle elezioni presidenziali ad aprile 2011? Bueno, un padre diocesano di Cajamarca, 46 anni, con studi di teologia e sociologia con una specializzazione di gestione, politica



(La libertá é lá, MBI Marcel Kaufmann)
pubblica ed educazione che lavoró molto il
tema sociale, delle miniere, della
contaminazione attorno al tema delle
miniere e coordinó i lavori di lotta contro la
povertá a livello regionale. Personalmente
ho avuto la fortuna di sentirlo e vederlo dal
vivo in Espinar dove ha tenuto una

interessante conferenza sopra il tema delle miniere sopratutto nella regione del Cusco e devo dire che mi ha impressionato assai. Bueno, chi vivrá vedrá comunque la proposta mi sembra interessante e non ci dovrebbero essere sorprese troppo grandi fra il suo discorso e le decisioni politiche che vuol mettere in marcia Padre Marco Arana con su movimento "Terra y Libertad". Sogneremo, pregheremo, faremo quel che possiamo e speriamo che ad aprile del 2011 non rimarremo solo con un catino di lacrime amare ed un presidente che non si chiami Marco Arana Zegarra.



(Il Perú, MB | Marcel Kaufmann)

### (In Abrazo

Carissimo amico lettore, grazie per aver letto questa lettera, grazie per tenere un pezzetto di cuore nel Perú.

Qui siamo pronti e motivati per accoglierti con tanto calore umano ed energía solare.

Se desideri più informazioni, fatti sentire, se vuoi farci arrivare i tuoi commenti, non esitare, ci puoi "mailare", o scrivere al seguente indirizzo:

Luciano y Rosalia RE, Parroquía Santa Ana, Yauri / Espinar, Dpto. de Cuzco, Perù oppure: intisolar@bluemail.ch.

Se ti sei annoiato sbircia un pó nel sito www.taller-inti.org

Se desideri sostenere finanziariamente il progetto, ti ringraziamo giá sin d'ora.

Il nostro conto è: MB/Locarno 69-2810-2 commento: Lucíano e Rosalía Ré in Perù La MBI gira i versamenti senza nessuna deduzione direttamente a noi.

Con cariño, Carmen Morena Chiara Rosalia y Luciano

La Missione Betlemme Immensee (MBI) è un'opera missionaria cattolica animata da personale religioso e laico che promuove gli scambi e la collaborazione tra culture e religioni diverse. La MBI è presente in Africa, America Latina Asia ed Europa. I suoi collaboratori, circa 200 persone tra laici e religiosi, sono attivi in vari settori cooperazione allo svíluppo (formazione scolastica e professionale, salute e prevenzione sanitaria, attività sociali e promozione agricola) e della pastorale (gruppi biblici, promozione di comunità parrocchiali ed animazione).

www.bethlehem-mission.ch